xpocomfort



ATTENZIONE

La tua versione del Browser Internet Explorer e' obsoleta. Alcune funzionalita' non saranno disponibili. Ti invitiamo ad aggiornare IE alla versione 9 o superiore oppure di passare ad altri browser come Firefox e Chrome.

Sabato, 24/02/2018 - ore 09:01:51

Cerca nel sito.

nostra azienda

Data pubblicazione: 23/02/2018



CASA@LIMA.com

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI EIETTICI ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BAND QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Fotovoltaico Eolico Solare Termico Biomasse Cogenerazione Geotermia Accumulo Efficienza Energetica Incentivi e regolamenti

In Prima Pagina



rio unico per l'Edilizia libera: ok dalla Conferenza U...

Ridurre le emissioni da combustione biomassa: intesa tra Aiel, Minambiente e Regioni Bacino padano

Sono 5 gli impegni della filiera legno-energia inseriti nell'Intesa programmatica di settore

Venerdì 23 Febbraio 2018

idurre del 70% le emissioni del riscaldamento domestico a legna e pellet entro il 2030 si può. E' il preciso impegno che la filiera legno-energia rappresentata da AIEL Associazione italiana energie agroforestali si assume proponendosi come

alleato delle istituzioni per definire insieme un progetto di ampio respiro che porti alla riduzione delle emissioni derivanti dalla combustione delle biomasse per il riscaldamento domestico.

Nella giornata di apertura di Progetto Fuoco alla Fiera di Verona, AIEL ha presentato le linee guida del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e le Regioni del Bacino Padano che sarà perfezionato nelle prossime settimane e che contiene una serie di azioni e proposte integrate per abbattere le emissioni di PM 10 e Benzo(a) pirene che coinvolgono tutti gli attori della filiera, dai costruttori di apparecchi domestici e caldaie, ai produttori e distributori di pellet certificato, fino alle imprese di produzione di legna da ardere e cippato e agli installatori e manutentori.





IL PRESIDENTE DI CONFPROFESSIONI **NOMINATO VICEPRESIDENTE DELL'UNIONE** MONDIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI (UMPL)

Gaetano Stella: «Una nuova sfida che premia l'azione svolta in Italia e in Europa dalla Confederazione e che apre nuove prospettive per lo sviluppo dei professionisti italiani»

CONTRATTI PUBBLICI. PUBBLICATO IL SECONDO RAPPORTO QUADRIMESTRALE ANAC

Riguarda le procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a 40.000 euro

TECNOLOGIE PER IL LEGNO: UN BUON 2017 E UN 2018 "PROMETTENTE"

Tempo di bilanci per il settore delle tecnologie per il legno, ma anche l'occasione per guardare al futuro, confortati dai dati emersi dalla indagine congiunturale relativa al quarto trimestre 2017

FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLA PA: ACCORDO QUADRO TRA INAIL E SNA Stipulata intesa di durata quinquennale tra l'Istituto e



L'annuncio è avvenuto in occasione del convegno di apertura di Progetto Fuoco e dei wood energy day di AIEL, non a caso intitolato Aria, bene comune. Politiche, azioni, tecnologie per ridurre le emissioni del riscaldamento domestico a biomasse riaffermando la volontà della filiera di farsi 'parte diligente' per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria. Un'assunzione di responsabilità che Barbara Degani Sottosegretario Ministero dell'Ambiente in un video messaggio di saluto ha definito un atto coraggioso e lungimirante perchè fondato su impegno nell'innovazione tecnologica e sulla formazione e qualificazione professionale degli operatori.

5 IMPEGNI. Sono 5 gli impegni della filiera legno-energia inseriti nell'Intesa programmatica di settore:

- 1. TURN OVER TECNOLOGICO. Promuovere e migliorare la qualità tecnologica dei generatori a biomasse e avviare una campagna nazionale di rottamazione degli apparecchi obsoleti (nel nostro Paese ci sono oltre 4,5 milioni di sistemi domestici di riscaldamento a legna e pellet installati da oltre 20 anni). Le imprese costruttrici di generatori domestici e caldaie a biomasse assumono l'impegno di investire in ricerca e sviluppo per proseguire nel processo di innovazione tecnologica dell'attuale parco dei generatori e per garantire nell'arco dei prossimi 12 anni emissioni sempre più contenute e migliori rendimenti. Il Ministero dell'Ambiente riconosce e condivide l'utilità delle finalità perseguite con il sistema di certificazione volontaria ariaPulita™.
- 2. BIOCOMBUSTIBILI DI QUALITÀ. Introdurre criteri qualitativi e di certificazione dei combustibili legnosi: legna, cippato, pellet, bricchette.
- 3. PROFESSIONALITÀ. Garantire la professionalità degli installatori e manutentori attraverso un più preciso e definito percorso di formazione e aggiornamento.
- 4. MANUTENZIONE PERIODICA. Aggiornare i Catasti regionali dei generatori e intensificare la sorveglianza sull'applicazione delle norme vigenti.
- 5. BUONE PRATICHE. Avviare una campagna nazionale, rivolta ai consumatori per promuovere le buone pratiche per un uso corretto dei generatori a biomasse.

Siamo convinti - ha affermato Marino Berton Direttore generale AIEL presentando i contenuti dell'accordo - che attuando queste azioni e potendo contare sugli incentivi previsti dal Conto Termico, purtroppo ancora poco conosciuti ed applicati, sia possibile raggiungere il nostro obiettivo: -70% di emissioni entro il 2030. E' necessario però che le iniziative e le azioni previste siano condivise e supportate sotto il profilo politico dalle istituzioni coinvolte. Dopo il metano, le biomasse sono la seconda fonte di riscaldamento delle famiglie italiane e la prima fonte di energia rinnovabile. L'Italia rappresenta oltre il 50% del mercato europeo delle stufe a pellet: questo è un settore importante per l'economia, la bilancia commerciale, la crescita occupazionale e merita attenzione.

Nel corso del convegno moderato da Antonio Cianciullo, giornalista di La Repubblica si sono susseguiti gli interventi di relatori internazionali come Nathalie Hemeleers direttore delle policy dell'Associazione Europea della Biomasse che ha illustrato il contesto della legislazione europea soffermandosi in particolare sulla Direttiva Ecodesign che stabilisce le regole per la definizione dei requisiti tecnici (progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica) ai quali i produttori degli apparecchi dovranno attenersi, già in fase di progettazione, per incrementare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti durante tutto il loro ciclo di vita.

la Scuola nazionale dell'amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri

SOLUZIONI ENERGETICHE DIGITALI: DA SMA SOLAR TECHNOLOGY NASCE CONEVA

L'azienda, con sede a Monaco di Baviera, offre alle imprese soluzioni white label per la gestione energetica e l'inserimento del cliente finale nel mercato energetico



DALLE AZIENDE

FAKRO CONQUISTA IL BRONZO AGLI ARCHITECTS' DARLING AWARDS 2017

Iscriviti al corso

Ad aggiudicarsi il terzo posto tra i prodotti più innovativi a livello di involucro edilizio è la nuova finestra calpestabile per tetti piatti DXW DW6

SALINI IMPREGILO FIRMA CONTRATTO DEL VALORE DI 1,3 MILIARDI DI DOLLARI IN ARABIA SALIDITA

Il progetto rappresenta un piano di housing e urbanizzazione su larga scala e prevede la costruzione di una città con circa 6.000 unità abitative indipendenti in un'area di 7 milioni di m2 ad est di Riyadh, oltre alla realizzazione di oltre 160 km di strade principali e secondarie

TOSHIBA ITALIA MULTICLIMA, IN ARRIVO LE NUOVE TECNOLOGIE ECO-FRIENDLY NATUR32

Annunciati i nuovi prodotti presenti a MCE 2018

SONNEN TRA LE DIECI AZIENDE PIÙ INNOVATIVE DEL MONDO

L'azienda figura al terzo posto tra le "Most innovative Companies 2018" del suo settore

FUJITSU CLIMATIZZATORI: NUOVI CORSI PER I PROGETTISTI

L'azienda ha organizzato con la sua Eurofred Academy due giornate di formazione ad Albenga e all'Acquario di Genova

CAREL OSPITA LA LEARNING WEEK DI "DESIGN THINKING MEETS INDUSTRY 4.0"

Si tratta di un progetto a più tappe nell'imprenditoria veneta che coinvolge 10 aziende del territorio



CASAECLIMA.COM Link al Sito Web

Le esperienze di Austria, Germania e Francia in merito alle problematiche collegate alla qualità dell'aria, alle 'regole' e ai sistemi incentivanti sono state proposte da Christoph Pfemeter direttore generale dell'Associazione Austriaca Biomasse che ha confermato come all'aumento dell'efficienza dei generatori reso necessario dagli stringenti limiti imposti dalla legge nazionale sia corrisposto un calo delle emissioni grazie alle tecnologie più efficienti dei generatori. L'aumento dell'efficienza ha consentito inoltre la diminuzione dei consumi di biomassa, con un effetto positivo anche sul fronte del risparmio dei costi di approvvigionamento.

Hans Hartmann dell'Istituto di ricerca tedesco TFZ ha sottolineato come gli incentivi che premiano l'elevato livello tecnologico dei generatori hanno dato una forte spinta propulsiva alla sostituzione di vecchi generatori e alla scelta sul mercato dei generatori con le caratteristiche tecnologiche più performanti.

Per quanto riguarda invece l'esperienza francese, portata da Axel Richard responsabile del sistema di certificazione Flamme Verte del Sindacato per le Energie Rinnovabili, è stato ricordata l'importanza delle certificazioni di qualità per far evolvere il mercato indirizzando l'utente finale verso la scelta di apparecchi che garantiscono migliori prestazioni tecniche.

Proprio sul tema della qualità dei generatori si è soffermato Fabio Romeo del Ministero dell'Ambiente - Ispra: la classificazione introdotta con il Decreto legislativo 186/2017 oggi è il traguardo di un percorso che per la prima volta ha visto AIEL anticipare le indicazioni della legge dotandosi un sistema di certificazione volontaria come ariaPulita™ che ha recepito con due anni di anticipo gli stessi criteri di classificazione introdotti dal decreto. Il sistema di classificazione con le Stelle è stato inoltre adottato dalle regioni del Bacino Padano per la definizione degli interventi per la qualità dell'aria inseriti nell'Accordo siglato a giugno 2017 diversi mesi prima dell'emanazione del decreto.

L'accordo tra le Regioni del Bacino Padano è certamente una pietra miliare nelle politiche nazionali per la qualità dell'aria perché prevede obblighi ancora più stringenti rispetto al passato e riguarda tutti i settori coinvolti: agricoltura, trasporti ed energia toccando con le sue misure oltre 23 milioni di cittadini. Sui contenuti dell'Accordo è intervenuto Gian Luca Gurrieri della Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia che ha ricordato come l'Accordo di Bacino Padano abbia introdotto la classificazione degli impianti in differenti classi di qualità ambientale ed emissiva (decreto del Ministero dell'Ambiente 07/11/2017) oltre all'obbligo di utilizzare pellet di qualità certificata. Sono state inoltre previste regole precise, e progressivamente più ambiziose, per l'installazione e l'utilizzo dei generatori, come ad esempio il divieto dal 1° ottobre 2018 di combustione della biomassa legnosa in impianti con classe di qualità ambientale inferiore alle 3 Stelle e inferiore alle 4 Stelle a partire dal 1° gennaio 2020.





Se vuoi rimanere aggiornato su

"Riscaldamento a legna e pellet"
iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!

Tweet

Altre notizie sull'argomento











Data pubblicazione: 23/02/2018



